



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 6 maggio 2013

Istituzione scuole e nidi d'infanzia - Approvate dal Consiglio comunale le linee d'indirizzo 2013 e il consuntivo 2012. Per il 2013, confermato un trasferimento di oltre 21 milioni di euro; le tariffe di iscrizione non saranno aumentate; nuove scuole e ampliamenti previsti. Il 2012 si è chiuso per l'istituzione con un utile di 44.410 euro

Su proposta dell'assessore all'Educazione **luna Sassi**, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio consuntivo 2012 dell'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia con 21 voti a favore (Pd, Riva del Gruppo misto), sette voti contrari (Pdl, Progetto Reggio, Lega nord) e due astensioni (Udc, Reggio 5 Stelle).

L'assemblea ha inoltre approvato le Linee d'indirizzo date dal Comune alla stessa Istituzione per il 2013, con 20 voti favorevoli (Pd, Città attiva e Riva del Gruppo misto), un contrario (lotti di Progetto Reggio) e un astenuto (Udc).

Il Comune di Reggio Emilia, nonostante le complessità di bilancio e le criticità determinate dal quadro complessivo di tagli ai trasferimenti statali, è impegnato anche per il 2013 a garantire il mantenimento e il funzionamento dei servizi educativi esistenti per la fascia zero-sei anni con un trasferimento all'Istituzione di **oltre 21 milioni di euro**.

Considerate le difficoltà delle famiglie dovute alla crisi e gli obiettivi raggiunti nel 2012, anche in tema di razionalizzazioni, si ritiene di **non procedere ad adeguamenti o aumenti di rette nel 2013**.

Questo, ha sottolineato l'assessore Sassi presentando la delibera, "nella piena consapevolezza che sia fondamentale per la nostra comunità il diritto all'educazione dei bambini e delle bambine. Un diritto che si concretizza in un sistema educativo integrato di scuole pubbliche e convenzionate, che si conferma in grado di rispondere, in qualità del servizio e quantità di posti, alla domanda educativa anche nell'attuale grave crisi economica. Anche nel 2012 siamo riusciti a mantenere invariata la rete dei servizi (80), il numero di posti (1808 di nido e 4822 di scuola dell'infanzia) e la qualità dell'offerta pur con diminuite risorse economiche e dentro ai vincoli legislativi vigenti".

Il sistema integrato conta infatti su **80 servizi** ed è riuscito a rispondere a gran parte delle domande. La scolarizzazione al nido è del 40% (costante rispetto al 2011 e tra le prime in Italia) e si attesta sull'86% nella scuola d'infanzia.

"Pur diminuendo il trasferimento del Comune di Reggio Emilia all'Istituzione - ha proseguito Luna Sassi - in percentuale è aumentato dal 15,5 al 16,9%, data la riduzione del bilancio complessivo del Comune. Inoltre, con l'assunzione a tempo indeterminato di pedagogiste, educatrici, insegnanti, personale ausiliario, ci si è sforzati di garantire continuità e qualità nell'azione educativa. Tra gli obiettivi perseguiti, vi è stata la prosecuzione della trasformazione della scuola dell'infanzia Belvedere in scuola part-time; il completamento della trasformazione del nido scuola Girotondo in scuola

dell'infanzia a 4 sezioni; la riorganizzazione del servizio di tempo lungo nei nidi e nelle scuole comunali; la riorganizzazione del servizio estivo; l'ampliamento dei servizi di supporto delle attività pomeridiane; gli interventi per il risparmio energetico”.

Linee di indirizzo 2013: sviluppo di strutture, servizi e didattica - “Nonostante la crisi e le pesanti limitazioni agli investimenti determinate dai vincoli del Patto di stabilità - spiega l'assessore Sassi - prevediamo di sostenere **nuovi interventi**, che ampliaranno la rete dei servizi: la nuova scuola a Cavazzoli, con un investimento di oltre 700.000 euro, i cui lavori sono in corso; l'ampliamento di una sezione nella scuola San Giuseppe, la ristrutturazione della scuola Allende e interventi di manutenzione straordinaria al Diana. L'intervento di ristrutturazione più impegnativo riguarderà la scuola XXV Aprile, resa inagibile in seguito al terremoto del maggio 2012”.

Prosegue inoltre, con la scelta del progetto, il percorso per il completamento della scuola primaria, in continuità didattica con la scuola d'infanzia, al Centro internazionale Loris Malaguzzi: l'impegno del Comune è di un milione di euro.

Nelle Linee di indirizzo, si sollecita l'Istituzione a cercare altri **soggetti sostenitori** del sistema educativo reggiano, sull'esempio dell'impegno e delle realizzazioni degli ultimi anni da parte del cavalier Gianni Iotti, di Anna Maria Ternelli Gerra, della Fondazione Maramotti e di Unieco.

Il Comune chiede inoltre all'Istituzione di continuare lo sforzo di contenimento dei costi attraverso una costante verifica dei risparmi generati dalla riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi.

I trasferimenti del Comune per la parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto difficile di finanza pubblica, nel 2013 saranno ridotti di 500.000 euro rispetto all'anno passato; sarà pertanto necessario un costante monitoraggio dei costi e dei ricavi per valutare, in corso d'anno, la necessità di un reintegro, almeno parziale, del trasferimento stesso (come avvenuto nel corso del 2012).

Sono stati rivisti negli scorsi anni i criteri e i relativi **punteggi di ammissione** attraverso un esame attento anche alle nuove tipologie di lavoro e di famiglie. Si prevede inoltre di rendere più efficaci le procedure di individuazione tempestiva delle doppie o triple iscrizioni e si dovrà garantire alle famiglie un'informazione più puntuale, efficace e completa.

Sul **sistema contributivo** occorre continuare a monitorare le modificate condizioni socio-economiche delle famiglie, l'emergere di nuove povertà mantenendo le **misure anticrisi** a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Occorre combattere però la morosità non adeguatamente motivata e procedere, in collaborazione con il Comune, a controlli sempre più diffusi e sistematici sulle dichiarazioni Isee.

È opportuno intensificare, anche tramite scambi e prestiti professionali, la collaborazione con **Officina Educativa** in continuità con la scuola primaria e consolidare le relazioni formative e gli scambi di esperienze sia all'interno del sistema pubblico integrato zero-sei anni, sia con tutti i servizi che lavorano con i bambini e le famiglie presenti sul territorio.

Il **Centro internazionale Loris Malaguzzi**, dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento, potrà svilupparsi appieno nel 2013, integrato nel Progetto Area nord e proiettato sempre più verso la dimensione internazionale. Il Centro prende più forza dalla costituzione della **Fondazione Reggio Children**, cui l'Istituzione è chiamata a dare fondamentale apporto di idee, progettualità, ricerca di nuove adesioni



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

sul piano locale, nazionale e internazionale. Da segnalare in proposito che il **fatturato di Reggio Children** è passato da 2,9 milioni di euro nel 2011 a 3,9 milioni di euro nel 2012. Compito prioritario della Fondazione è quello di raccogliere risorse economiche che possano andare a favore di tutto il sistema educativo zero-sei anni e di Officina Educativa, partecipando a bandi europei allo scopo di promuovere la ricerca, sostenendo politiche e progetti di interesse educativo, culturale, sociale, valorizzando anche le relazioni internazionali, i progetti e le risorse umane di Reggio nel Mondo.

L'anno appena trascorso - Il Consuntivo 2012 dell'Istituzione si chiude con un **utile di 44.410 euro**, risultato di una gestione oculata, che ha tenuto conto non solo dell'esercizio annuale, ma delle prospettive dei prossimi anni, che presentano un quadro di riduzione progressiva delle risorse per gli enti locali.

I ricavi totali sono 29.885.253 euro, dei quali 21.775.000 euro trasferiti dal Comune di Reggio Emilia, 5.569.871 euro provenienti dalle rette delle famiglie e 1.447.221 euro di contributi dallo Stato, dalla Provincia, dalla Regione. Le voci più significative di costo sono: le spese di personale 16.040.795 euro, le spese per servizi 8.695.446 euro, le spese per beni di consumo 1.060.002 euro.

Si è continuato anche nel 2012, grazie al finanziamento della Fondazione Manodori, ad applicare le cosiddette **misure anticrisi**, cioè il ricalcolo immediato della retta contributiva, in base alla ricollocazione in fascia Isee, in presenza di difficoltà familiari, come licenziamenti, cassa integrazione, mobilità o riduzione del lavoro, per consentire la continuità dell'esperienza ai bambini anche in presenza di diminuite risorse economiche delle famiglie.

La flessione del trasferimento comunale del 2012 è stata in parte recuperata con una variazione delle rette nelle fasce più alte e in parte reintegrata con variazioni di bilancio comunale a fine anno.

“Sarebbe compito del ministero della Pubblica istruzione - conclude l'assessore Sassi - farsi carico del diritto all'educazione nella fascia tre-sei anni, mentre a Reggio Emilia lo Stato garantisce solo il 19,6% dell'offerta. Riterremmo preferibile che tale compito fosse affidato agli Enti locali, ma con i relativi trasferimenti economici. E' sempre il Comune, inoltre, a farsi carico dei trasferimenti alla Fism, mentre le risorse statali, dovute alle paritarie comprese le comunali, sono stazionarie da anni”.